



DIPARTIMENTO
DI ECONOMIA E DIRITTO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**Decisione di contrarre
Affidamento diretto tramite MEPA**

Oggetto: Servizi di ristorazione, booking hotel, stampa di materiale informativo per la gestione operativa e funzionali all'organizzazione del workshop "Poverty, Inequality and Intergenerational Mobility: Measurement Issues, Empirical Evidence and Policies" del 5-6 settembre 2024 - PNRR M4.C2.1.1- CUP B53D23029820001- CIG B2E580407A

Il Responsabile Amministrativo Delegato

- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 20/10/2012 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 13/01/2016 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento dell'attività contrattuale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 274 del 25/05/2009;
- VISTA** la Disposizione di delega del Direttore Generale n. 794/2015;
- VISTO** il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3 del 24 gennaio 2023 e dal Senato Accademico con delibera n. 19 del 7 febbraio 2023 come rimodulato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 161 del 30/05/2023 e con delibera del Senato Accademico n. 169 del 13/06/2023;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12);
- VISTI** i principi generali enunciati negli Articoli da 1 a 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
- VISTO** l'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l'allegato I.2 relativi alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- VISTI** i commi 1 e 2 dell'art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ove è stabilito che "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del



contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (...)"

VISTO

l'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui "1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (...)"

VISTO

l'articolo 49 rubricato "Principio di rotazione" che, al comma 2, sancisce il divieto di affidamento e aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023, è possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00 (iva esclusa); in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;

VISTO

l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 a tenore del quale l'affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (omissis)".



- VISTO** l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €, per i quali l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- VISTO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola di non chiedere le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- CONSIDERATO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, di non chiedere la garanzia definitiva considerati il ridotto valore economico delle prestazioni in oggetto, la remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante e l'affidabilità e mancanza di annotazioni riservate Anac nei confronti dell'operatore economico;
- VISTO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- VISTO** l'art. 1 co. 449 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede anche per le istituzioni universitarie l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA;
- VISTO** l'art. 1 co. 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da CONSIP Spa, ovvero ad altri mercati elettronici;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430/2023 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 431/2023 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024 - 2026;
- VISTA** la circolare del Direttore Generale prot. n. 40143 del 05/06/2020 ed in particolare con riferimento all'art.4 del D.L. n. 126/2019 e alla Legge di conversione n. 159/19 che in tema di "Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca" ribadisce che "non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi

funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione" le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449,450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di ricorso alle Convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

VISTA la Disposizione del Direttore Generale n. 248/ 2024 del 24.01.2024 con la quale al dott. STRIPPOLI ROBERTO personale di Cat. EP, è stato conferito l'incarico di Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento sino al 31/12/2024;

CONSIDERATA la Disposizione del Responsabile Amministrativo Delegato n.21 del 06/02/2024 con la quale la dott.ssa **DI MAURO ELEONORA AGATA** è nominata R.U.P. per le procedure di acquisto per beni e servizi effettuate dal Dipartimento nell'anno 2024;

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. 60790 del 03/07/2023 avente ad oggetto "Linee guida per l'utilizzo del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs.n. 36/2023

VISTO il parere favorevole del Direttore del Dipartimento alla richiesta d'acquisto per **servizi di ristorazione, booking hotel, stampa di materiale informativo per la gestione operativa e funzionali all'organizzazione del workshop del 5-6 settembre 2024**, da parte del Direttore, prof. Michele Raitano, su espressa istanza del RAD, con autorizzazione a procedere mediante **RDO n. 4571223 sulla piattaforma MEPA per un importo di euro 6.209,00 (+ 22%IVA)**;

CONSIDERATO che è stata individuata quale Impresa fornitrice la società **Italiana Congressi e Formazione Srl (Partita IVA: 06989700726 - Codice Fiscale: 06989700726)**;

VISTO che l'importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dagli articoli 50 e 52 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'articolo 120, comma 9, D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023, completato con il richiamo contenuto nell'allegato II.14 ed in particolare con il comma 6 dell'art. 5, che disciplina i rapporti tra le parti, nel caso di incremento entro il quinto d'obbligo del prezzo d'appalto pattuito per i contratti di fornitura, prevedono che la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione della nuova fornitura alle stesse condizioni previste nel contratto originario e l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

CONSIDERATO che si procederà all'affidamento diretto secondo il criterio del minor prezzo in quanto trattasi di servizi/forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'Allegato I.1;

Pag 5

- CONSIDERATO** che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata o mediante scambio commerciale di corrispondenza, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- CONSIDERATO** che, per espressa previsione dell'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- CONSIDERATO** che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);
- ACCERTATA** la disponibilità sul B.U. esercizio **2024**;

DETERMINA

di autorizzare l'affidamento alla società **Italiana Congressi e Formazione Srl (Partita IVA: 06989700726 - Codice Fiscale: 06989700726)**, per un importo di euro **7.574,98** (IVA inclusa) che graverà sui fondi del progetto contabile **000313_23_PRIN_PNRR_2022_RAITANO---PRIN PNRR 2022 SH3: Inequalities in Tertiary Education (Intedu)** di cui è responsabile il Prof. Michele Raitano.

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, sul sito web dell'Amministrazione e sul sito della Banca DATI Nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni del D. Lgs. 36/2023.

**Il Responsabile Amministrativo
Delegato
dott. ROBERTO STRIPPOLI**



